

VareseNews

Progetti per l'integrazione dei bambini stranieri

Pubblicato: Lunedì 12 Marzo 2001

Avvicinare, sostenere e integrare gli stranieri, cominciando dalla scuola. Sono questi gli obiettivi del "Progetto Intercultura", predisposto dall'assessorato alla Cultura e Pubblica Istruzione del Comune di Castellanza. L'iniziativa ha l'obiettivo di far fronte a tutta una serie di problemi che il fenomeno dell'immigrazione comporta, come l'inserimento, la socializzazione, l'alfabetizzazione. Il percorso si sviluppa attraverso quattro momenti salienti:

"Facilitatore d'apprendimento", una particolare figura istituita all'interno delle scuole De Amicis e Leonardo da Vinci, in collaborazione con la Commissione Intercultura dell'Istituto Comprensivo, che opera a favore degli alunni stranieri in costante confronto con gli insegnanti, coordinando il lavoro educativo e didattico. Finalità dell'intervento è quello di creare uno spazio di accoglienza e di incontro oltre che di valorizzazione della storia e delle identità personali.

"Una scuola Grande come il mondo", progetto che si svolge presso la scuola Manzoni e che propone il sabato pomeriggio un'immersione nelle atmosfere di terre lontane. Gli incontri sono aperti anche ai genitori. I prossimi appuntamenti sono in programma, dalle ore 15.30, nei seguenti giorni: 24 marzo – America Latina (Perù), musiche, danze e folclore; 7 aprile – Adzajip Svetlana (Serbia), canti, musiche, danze anche di bambini.

"A scuola nel mondo", corso organizzato dal Centro Studi della Cooperativa Caes, che si svolge nei mesi di marzo e aprile ed è rivolto a operatori interculturali delle scuole dell'obbligo. Tutti i giovedì presso Il Centro Civico dalle 17 alle 19, si parlerà di interculturalità, immigrazione, disuguaglianza, commercio internazionale, diritti dei bambini, laboratori di giochi e fiabe.

"Stranieri & Letteratura", incontri di interculturalità, narrativa e poesia organizzati in collaborazione con le associazioni Arcobaleno, BiciPace, La libreria che non c'è, La Tenda. I prossimi incontri previsti sono i seguenti:

"Un altro modo di raccontare", 20 marzo ore 21, con la presenza di Hossein Hosseinzadek (Irak), Gezim Hajdari (Albania), Mohamed khalaf (Iraq);

"Dialogo impossibile", 3 aprile ore 21, con Moshein Melliti (Tunisia), Abdel Malek Smari (Algeria);

"Letteratura come conoscenza, letteratura come liberazione", 17 aprile ore 21 – Tavola rotonda. Coordina Raffaele Taddeo, partecipano Grazia Honegger Fresco, Duccio Demetrio, Armando Gnisci, Raul Montanari e Goffredo Fofi.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

